



Relazione di fine scambio

Scuola del Design

Istruzioni

Indicare di seguito tutte le informazioni che possano essere utili ad altri studenti che parteciperanno a uno scambio. Preferibilmente in lingua inglese, lunghezza min. 2500 parole + possibili immagini, file di max. dimensione 2 MB in formato PDF. Questo documento sarà pubblicato nel sito web della Scuola.

Informazioni generiche

Anno Accademico di Scambio:	2019/2020	Nome della Sede in scambio:	National University of Singapore
Cognome e Nome:	Baj Chiara	Stato:	Singapore
Matricola:	917292	Codice Sede:	SGP SINGAPOR02
Corso di Studio:	Product Service System Design	Tipo di scambio: (Semplice o Doppia Laurea)	Semplice
Anno di Corso:	Secondo	Semestre di Scambio:	Secondo Semestre
Email:	chiara.baj@mail.polimi.it	Docente Promotore:	Marcello Galbiati

Racconta la tua esperienza di scambio:

Dopo aver concluso il mio Erasmus in Germania durante la triennale non vedevo l'ora di partire di nuovo. Questa volta però volevo affrontare una sfida ulteriore e studiare fuori dall'Europa, così ho scelto la fantastica Singapore. Prima di partire devo ammettere che una delle cose di cui ero più spaventata era il clima, 30 gradi come minimo e un'umidità astronomica è il tempo in una giornata tipica, a questo poi vanno aggiunti gli acquazzoni delle 17.00 che non mancano quasi mai. Nonostante ciò ho ovviamente resistito benissimo e reagito molto meglio rispetto alle mie aspettative, basta portarsi il guardaroba adatto composto da t-shirts, pantaloncini e l'immane felpina per quando si è al chiuso in quanto l'aria condizionata è sempre accesa e a temperature glaciali.

Campus e Alloggio

L'università è all'interno di un vero e proprio campus dotato di palestre, piscine, dormitori e punti di ristoro all'interno del quale ci si può muovere grazie agli autobus gratuiti messi a disposizione proprio dall'università. Io come la maggior parte degli altri studenti stranieri alloggiavo all'interno del campus in una delle tante residenze, le due principali sono Utown e Prince George's Park Residences (PGPR). Io abitavo in quest'ultima, che è composta da stanze singole con bagno e cucina divisi tra una quindicina di stanze. All'interno è anche presente una palestra, un piccolo supermercato, aree comuni, fermata degli autobus interni dell'università, lavanderia e due canteen (ovvero le loro mense). Il lato positivo di questa residenza è che è la più vicina alla stazione della metropolitana di Kent Ridge e offre agli studenti delle cucine in comune. Di contro la struttura e le camere sono molto datate, a meno che non si scelga di alloggiare nelle stanze singole con bagno privato che sono state ristrutturare uno/due anni fa. Utown Residence invece si trova proprio a Utown che è la parte più nuova del campus e quella più viva dal punto di vista delle persone. Qui la maggior parte degli studenti si ritrova per studiare nelle numerose aule studio o da Starbucks oppure a fine giornata molti ragazzi giocano nel grande parco centrale. A Utown è presente anche una palestra, due canteens, alcuni ristoranti, un convenient store, un supermercato e la famosa infinity pool. Utown Residences è composta da due torri di recente costruzione ed è formata da appartamenti con all'interno quattro camere singole, un bagno in comune e una mini "cucina" composta da frigo e lavandino. Lato negativo quindi è che non è presente una cucina vera e propria e inoltre si

trova più distante dalla metropolitana. Personalmente credo che gli alloggi a Utown siano migliori, ma io ho comunque preferito avere una cucina a mia disposizione anche se in realtà la cultura è quella di mangiare sempre fuori alle canteens o agli Hawker Centre dove è molto economico pranzare o cenare. A questo proposito il mio posto preferito e che raccomando sia come location che come cibo alla NUS è sicuramente Frontier vicino alle facoltà scientifiche.

Sparsa per il campus sono presenti inoltre diverse Halls dove gli studenti possono alloggiare, per quest'ultime è però richiesto di pagare un meal plan per il semestre che comprende le colazioni e le cene della settimana. Alcuni miei amici che alloggiavano al loro interno mi hanno detto che in realtà hanno usato poco il meal plan in quanto si era sempre un po' in giro con gli amici.

Facoltà di Design and Environment

La facoltà di Design and Environment si trova a un'estremità del campus ed è all'interno del nuovo net-zero energy building accanto al quale stanno costruendo un altro edificio che farà anch'esso parte della facoltà. Vorrei precisare che alla NUS è presente solamente la facoltà di Product Design quindi le classi sono tutte incentrate su product. Noi studenti del Politecnico siamo tenuti a seguire Design Platform che è un corso del secondo anno, nonostante ciò le classi sono comunque impegnative, un po' per il differente approccio che hanno i professori e un po' anche perché gli studenti sono molto focalizzati sul lavoro e volendo ottenere sempre il meglio alzano costantemente l'asticella. Io raccomando vivamente di scegliere almeno un corso di Brian Stone, un professore fantastico che mi ha insegnato davvero tantissimo sia dal punto di vista umano che scolastico.

Le classi sono composte all'incirca da 8/10 persone e la maggior parte delle volte il lavoro richiesto è da svolgere in maniera individuale. Al momento di scegliere i corsi bisogna inoltre fare attenzione perché alcuni, non Design Platform, ma altri richiedono dei prerequisiti che noi come studenti stranieri non abbiamo.

Persone e Viaggi

Giusto per informazione ci sono all'incirca 1000 studenti stranieri che ogni anno decidono di passare un semestre alla NUS e la maggior parte di questi è canadese o americana. Inoltre gli studenti stranieri all'interno della facoltà di Design non sono molti, all'incirca 10 per cui è molto probabile che farai amicizia al di fuori della facoltà.

All'inizio può sembrare difficile trovare il proprio gruppo di amici fidati tra così tante persone, ma quando questo accadrà inizierai davvero a vivere uno dei momenti più belli e speciali della tua vita.

Insieme viaggerete per tutto il Sud Est Asiatico in quanto il Changi Airport di Singapore è uno dei maggiori scali in Asia il che rende volare relativamente economico. Io ho avuto "solamente" la possibilità di visitare la Malesia e il Vietnam per colpa del corona virus, ma la mia lista di posti da vedere vi assicuro che era molto più lunga. Per questo consiglio se si ha la possibilità di mettere da parte dei soldi per viaggiare, anche se c'è da notare che i posti nel Sud Est Asiatico sono generalmente "economici".

Una cosa che all'inizio ho sofferto durante il mio scambio era vedere gran parte dei miei amici viaggiare ogni weekend o quasi in qualche nuova destinazione, io ovviamente non l'ho potuto fare perché avevo classi sia il lunedì che il giovedì che mi impedivano di partire in quanto c'erano assignments da presentare ogni singola settimana, ma una volta passata la gelosia tutto è tornato come prima.

Singapore la Città

Infine vorrei parlare della vera protagonista: Singapore. Una città stupenda, un mix di culture così differenti, ma che si mescolano così bene da creare un'armonia indescrivibile. Grattacieli, verde, case coloniali, mare, templi, parchi, colori tutti racchiusi all'interno di una piccola città stato.

Girare è molto facile grazie alla metropolitana a cui si può accedere con la ez-link card, una carta ricaricabile che detrae i soldi ad ogni corsa, non è possibile fare un abbonamento infatti. Come penso ben saprete Singapore è una città molto costosa, ma a mio parere se non si esce tutte le sere e si mangia nei posti locali come gli Hawker Centre il problema si può ovviare.

La città è piena di quartieri ognuno diverso dall'altro e suggerisco di visitarli tutti in quanto ciascuno ha delle peculiarità che lo rendono unico.

Che altro posso dire,
Siete pronti a partire?

Firma:

Anora Baj

Data: 22/07/2020